



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.1

Inviata ai Capigruppo Cons. il 18/01/2010

Prot. 614

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A STARE IN GIUDIZIO ED A RAPPRESENTARE L'ENTE NEL PROCEDIMENTO CONTENZIOSO TRIBUTARIO PROPOSTO DALL'AZIENDA AGRICOLA LA GHIRLANDINA S.R.L. AVVERSO GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO I.C.I. PER GLI ANNI DAL 2003 AL 2008 EMESSI DAL COMUNE DI VARALLO POMBIA.

L'anno duemiladieci addì sedici del mese di gennaio alle ore dodici e minuti zero nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PARACHINI LUIGI MARIO - Sindaco	Sì
2. GUGLIELMETTI PATRICK - Vice Sindaco	No
3. BACCAGLIONE GERMANO - Assessore	Sì
4. LEONARDI GIANCARLO - Assessore	Sì
5. ALBERTALLI MAURO - Assessore	No
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa FICILE ADRIANA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Dott. PARACHINI LUIGI MARIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1 del 16/01/2010

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A STARE IN GIUDIZIO ED A RAPPRESENTARE L'ENTE NEL PROCEDIMENTO CONTENZIOSO TRIBUTARIO PROPOSTO DALL'AZIENDA AGRICOLA LA GHIRLANDINA S.R.L. AVVERSO GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO I.C.I. PER GLI ANNI DAL 2003 AL 2008 EMESSI DAL COMUNE DI VARALLO POMBIA.

VISTO il ricorso presentato dall'Azienda Agricola La Ghirlandina S.r.l., nel quale la ricorrente dichiara illegittimi gli avvisi di accertamento I.C.I. per gli anni dal 2003 al 2008 emessi dal Comune di Varallo Pombia;

VISTO l'art. 11, comma 3 D.Lgs. 546/1992, come modificato dall'art. 3-bis D.L. 31 marzo 2005 n. 44, convertito in L. 31 maggio 2005 n. 88, in vigore dal 1° giugno 2005, relativo alla capacità di stare in giudizio dell'Ente locale;

CONSIDERATO che tale norma dispone che *«l'ente locale nei cui confronti è proposto il ricorso può stare in giudizio anche mediante il dirigente dell'ufficio tributi, ovvero, per gli enti locali privi di figura dirigenziale, mediante il titolare della posizione organizzativa in cui è collocato detto ufficio»*;

VISTO altresì l'art. 48 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali) in merito alle competenze della Giunta Comunale;

VISTE le sentenze n. 7190 del 30 maggio 2000, n. 1442 del 9 febbraio 2000 e n. 11064 del 10 ottobre 1992 con le quali la Corte di Cassazione ha ripetutamente sostenuto che la competenza a decidere l'instaurazione di un giudizio da parte di un ente locale o la resistenza in giudizio dello stesso spetta alla Giunta comunale;

RITENUTO che, pur a fronte delle modifiche apportate all'art. 11, comma 3 D.Lgs. 546/1992 dall'art. 3-bis D.L. 31 marzo 2005 n. 44, convertito in L. 31 maggio 2005 n. 88, tale deliberazione della Giunta Comunale rimanga comunque necessaria per legittimare la costituzione in giudizio del Comune, ovvero l'instaurazione di un diverso giudizio da parte dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal:

- responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

DI AUTORIZZARE il Sindaco a costituirsi in giudizio, in tutti i gradi, sia come parte resistente sia come parte attrice in appello o interveniente, fino all'eventuale ricorso per Cassazione, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 546/1992, nel procedimento contenzioso tributario

proposto dall'Azienda Agricola La Ghirlandina S.r.l. contro l'Ente, in quanto gli avvisi di accertamento emessi appaiono legittimi e giuridicamente fondati;

DI INCARICARE per la rappresentanza del Comune L'Avv. Maurizio Fogagnolo del Foro di Ivrea ed eleggendolo domicilio, a tal fine presso lo studio di quest'ultimo in Ivrea, Vicolo Ceraì 3, attribuendo allo stesso tutti i poteri di legge, incluso quello di conciliare, rinunciare alla lite e farsi sostituire;

DI RIMANDARE al Funzionario Responsabile l'adozione del relativo provvedimento di spesa;

Successivamente, con separata votazione unanime espressa nelle forme di legge

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Parere del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000,
parere: FAVOREVOLE / NON FAVOREVOLE

Lì _____

IL RESPONSABILE

Parere del Responsabile del Servizio Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000,
parere: FAVOREVOLE / NON FAVOREVOLE

Lì _____

IL RESPONSABILE

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lvo 267/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

Lì _____

IL RESPONSABILE

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Sindaco
Dott. F.to : PARACHINI LUIGI MARIO

Il Segretario Comunale
F.to : D.ssa FICILE ADRIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18/01/2010 al 02/02/2010 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, lì 18/01/2010

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa FICILE ADRIANA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FICILE ADRIANA

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Varallo Pombia, lì _____

Il Responsabile di Segreteria
